

Incentivi, istanze dal 31 marzo

Entro il 10 tutta la modulistica per i 2,5 mld di aiuti

DI CINZIA DE STEFANIS

Al via le domande per l'accesso agli incentivi della «Sabatini bis» varati dallo sviluppo economico e garantiti da Cassa depositi e prestiti. Dal 31 marzo 2014, a partire dalle ore 9, è possibile presentare le domande di agevolazione alle banche o agli intermediari finanziari aderenti alle convenzioni. La domanda di agevolazioni compilata in formato elettronico e sottoscritta con firma digitale va inviata attraverso la posta elettronica certificata. Le domande presentate antecedentemente al termine iniziale (31 marzo 2014) sono considerate non ricevibili. Entro il 10 marzo 2014 nella sezione «beni strumentali (nuova Sabatini)» del sito www.mise.gov.it saranno disponibili la domanda di agevolazione e i relativi allegati. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento e al contributo. Questo è quanto si legge nella circolare del Mise, Direzione generale per gli investimenti alle imprese, del 10 febbraio 2014 n. n. 4567 composta inoltre da un appendice e dalla modulistica necessaria per accedere alle agevolazioni.

Presentazione domanda. La domanda di agevolazione (in bollo tranne nei casi di domande appartenenti ai settori agricoli e della pesca), deve essere compilata dall'impresa in formato elettronico e, unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente necessaria deve essere, pena l'invalidità, sottoscritta mediante firma digitale. Va presentata, a partire dalle ore 9 del 31 marzo 2014, esclusivamente attraverso l'invio a mezzo posta elettronica certificata alle banche o intermediari finanziari aderenti alle convenzioni, con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità del finanziamento. L'elenco delle banche o intermediari finanziari aderenti alle convenzioni sarà pubblicato nei siti www.mise.gov.it

L'abc della domanda	
Data presentazione domanda	Dal 31 marzo 2014, a partire dalle ore 9.00 esclusivamente attraverso l'invio a mezzo Pec agli indirizzi di Pec delle banche/intermediari finanziari aderenti alle convenzioni va presentata la domanda di agevolazione sottoscritta mediante firma digitale.
Data disponibilità modulistica	Entro il 10 marzo 2014 nella sezione «Beni strumentali (nuova Sabatini)» del sito internet del ministero www.mise.gov.it verranno pubblicati la domanda di agevolazione e i relativi allegati. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento e al contributo.
La modulistica	Le imprese sono tenute a presentare: - domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema allegato 1 alla circolare in commento. Sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente o da un suo procuratore; - la/e dichiarazione/i, resa/e secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica (art. 85 dlgs n. 159/2011); - copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa.
Disponibilità	Le imprese, hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie
Calcolo	Il contributo concedibile è pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75% su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento. Il totale del contributo così calcolato viene ripartito in 10 quote semestrali di valore costante.
Spese ammissibili ed escluse	Acquisto o acquisizione in leasing di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 c.c. Sono escluse, le spese relative a «terreni e fabbricati» e «immobilizzazioni in corso e accenti».
Erogazione del contributo	Il contributo è erogato dal Mise secondo il piano temporale riportato nel decreto di concessione. Si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in quote annuali, in funzione anche delle risorse di bilancio annualmente disponibili.

gov.it e www.cassaddpp.it e di volta in volta aggiornato. Ciascuna banca o intermediario finanziario, verificata la regolarità formale e la completezza della documentazione presentata dall'impresa richiedente, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa, trasmette a cassa depositi e prestiti, una sola volta su base mensile, la richiesta di verifica della disponibilità della provvista

completa dell'ammontare, della durata e del profilo di rimborso dell'operazione già deliberata o in corso di delibera. Tale richiesta può essere inoltrata anche per un insieme di operazioni interessate. Le domande di agevolazione, per le quali la valutazione del merito di credito ovvero l'istruttoria preliminare abbia dato esito negativo, non saranno inviate dalla banca a Cdp per la richiesta di verifica della disponibilità della prov-

vista. Le richieste di verifica di disponibilità presentate dalle banche pervenute a Cdp su base mensile, sono prese in considerazione dal Mise ai fini della prenotazione del contributo, seguendo l'ordine cronologico di presentazione a Cdp e sulla base della preventiva positiva verifica della disponibilità del plafond messo a disposizione dalla stessa, secondo quanto previsto dalle convenzioni. Laddove le risorse residue disponibili

non consentano l'integralmente accoglimento di una richiesta di prenotazione associata a una verifica di disponibilità della provvista di Cdp, la prenotazione stessa è disponibile in misura parziale, fino a concorrenza delle residue disponibilità, ed è utilizzata ai fini della concessione del contributo, in modo proporzionale al fabbisogno di ciascuno delle operazioni oggetto della richiesta di disponibilità sulla prenotazione parziale si riferisce.

La modulistica. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie le imprese sono tenute a presentare:

- domanda di agevolazione rubricata (modulo per la richiesta del finanziamento su provvista Cdp spa e del contributo del Mise allegato 1 alla circolare in commento sottoscritta, a pena di invalidità, dal legale rappresentante dell'impresa proponente da un suo procuratore;
- la/e dichiarazione/i, resa/e secondo le modalità stabilite dalla prefettura competente in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica (solo per agevolazioni che superano la soglia di 150.000,00 euro);
- copia dell'atto di procura e del documento di identità del soggetto che rilascia la procura, nel caso il modulo di domanda sia sottoscritto dal procuratore dell'impresa.

La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda i moduli disponibili entro il 10 marzo 2014 nella sezione «beni strumentali (nuova Sabatini)» del sito www.mise.gov.it. Il mancato utilizzo dei predetti schemi, la sottoscrizione di dichiarazioni incomplete e l'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità della domanda e pertanto di inammissibilità al finanziamento al contributo.

— © Riproduzione riservata —

La circolare e la domanda sul sito www.italiainoggi.it/ documenti